

ASFMS-FRECEM Falegname CFP

Piano di formazione

in applicazione al decreto sulla formazione
professionale di base: Falegname CFP (No.: 30506)
Del 15.11.2012 (Stato 01.04.2023)

Piano di formazione relativo all'ordinanza sulla formazione professionale di base: Falegname CFP (No.: 30506)

Introduzione

Falegnami CFP (Certificato Federale di formazione Pratica) lavorano legno massiccio, derivati di legno e materiali sussidiari per la produzione di prodotti finiti o semi-finiti per interni e per esterni.

Nella formazione aziendale come anche ai corsi interaziendali ci sono due orientamenti principali

- a) Falegnameria
- b) Costruzione di finestre

Indice

A) Competenze Operative	Pagina
1 Competenze professionali per obiettivi fondamentali, direttive, obiettivi di valutazione	2
2 Competenze metodologiche	24
3 Competenze sociali e personali	25
4 Documentazione delle competenze	25
B) Griglia delle lezioni della scuola professionale di base	26
C) Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali	27
D) Procedimento di qualificazione	32
E) Approvazione e entrata in vigore	34
Modifiche	35
Allegato 1:	36
- Elenco dei documenti per l'applicazione della formazione di base e della rispettiva fonte d'origine	
Allegato 2:	37
- Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute	

A) Competenze operative

1 Competenze professionali per obiettivi fondamentali, direttive e obiettivi di valutazione

1. Sicurezza sul lavoro / Fonti di pericolo / Protezione della salute

Obiettivo fondamentale	Competenze sociali e personali	Competenze metodologiche
<p>Per il falegname CFP l'applicazione delle misure per la sicurezza sul lavoro e per la protezione della salute è di fondamentale rilevanza, per proteggere se stesso i collaboratori e i clienti da danni.</p> <p>Durante lo svolgimento delle attività professionali il falegname / la falegname CFP verrà sensibilizzato sui pericoli per la sicurezza e per la salute, così sarà in grado di riconoscerli, evitarli e se necessario rimuoverli. Inoltre il falegname / la falegname CFP applica misure e attrezzature in modo doveroso.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità - Comportamento ecologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e di sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo

Direttiva**1.1 Attrezzatura di protezione personale**

Il falegname / la falegname CFP mantiene e utilizza la propria attrezzatura di protezione in modo corretto.

Obiettivi di valutazione azienda	Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
<p>1.1.1 - Descrivere, curare e utilizzare le proprie attrezzature di protezione (C3)</p>	<p>1.1.1 - Descrivere, curare e utilizzare le proprie attrezzature di protezione (C3)</p>	<p>1.1.1 - Spiegare caratteristiche, struttura e funzioni delle proprie attrezzature di protezione (C2)</p> <p>- Valutare pericoli e l'effetto delle precauzioni (C2)</p>

Direttiva		Obiettivi di valutazione azienda		Obiettivi di valutazione corso interaziendale		Obiettivi di valutazione scuola professionale di base	
1.2. Dispositivi di protezione / Fonti di pericolo dei mezzi aziendali Il falegname / la falegname CFP riesce a riconoscere le fonti di pericolo e applicare in parte sotto guida, in parte in modo indipendente, i dispositivi di protezione.							
1.2.1	- Applicare e regolare, in parte in modo indipendente, i dispositivi di protezione sulle macchine aziendali, stazionarie e portatili (C3)	1.2.1	- Applicare e regolare, in parte in modo indipendente, i dispositivi di protezione sulle macchine stazionarie e portatili (C3)				
1.2.2	- Applicare, in parte in modo indipendente, i dispositivi di protezione su infrastrutture e su macchine speciali dell'azienda (C3)						
1.2.3	- Riconoscere e segnalare in azienda i pericoli alle macchine stazionarie, alle macchine portatili e agli utensili (C3)	1.2.3	- Riconoscere e segnalare i pericoli alle macchine stazionarie, alle macchine portatili e agli utensili (C3)	1.2.3	- Descrivere i pericoli alle macchine stazionarie, alle macchine portatili e agli utensili (C2)		
1.2.4	- Segnalare i pericoli e descrivere il comportamento improntato alla sicurezza nel maneggiare apparecchi dell'infrastruttura (corrente elettrica, aria, olio, ascensori, deposito del materiale, ecc.) (C2)	1.2.4	- Segnalare i pericoli e descrivere il comportamento improntato alla sicurezza nel maneggiare apparecchi dell'infrastruttura (corrente elettrica, aria, olio, ascensori, deposito del materiale, ecc.) (C2)	1.2.4	- Descrivere il comportamento improntato alla sicurezza nel maneggiare apparecchi dell'infrastruttura (corrente elettrica, aria, olio, ascensori, deposito del materiale, ecc.) (C2)		

Direttiva			
1.3. Prescrizioni di protezione / Fonti di pericolo sul cantiere / Trasporto			
Il falegname / la falegname CFP è capace di attuare le prescrizioni di protezione, riconoscere i pericoli d'incidente e rimuoverli in modo professionale.			
Obiettivi di valutazione azienda	Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base	
1.3.1 - Conoscere le prescrizioni di protezione sui cantieri e per i trasporti, applicare le misure di protezione personale (C3) - Applicare le regole della "protezione della salute" (C3)	1.3.1 - Conoscere le prescrizioni di protezione per i lavori di montaggio, applicare le misure di protezione personale (C3) - Applicare le regole della "protezione della salute" (C3)	1.3.1 - Descrivere le misure di protezione personale sui cantieri (C2) - Descrivere le regole della protezione della salute (C2)	
1.3.2 - Riconoscere e segnalare immediatamente le fonti di pericolo da cavi elettrici, prese, interruttori, ecc. (C3)	1.3.2 - Riconoscere e descrivere le fonti di pericolo da cavi elettrici, prese, interruttori, ecc. (C3)	1.3.2 - Descrivere un comportamento appropriato e improntato alla sicurezza nel maneggiare cavi elettrici, prese, interruttori, ecc. (C2)	
1.3.3 - Riconoscere le fonti di pericolo: pericolo d'inciampamento, di caduta, di crollo, mancanza di barriere protettive, ecc. Segnalarle e rimuoverle sotto guida (C3)	1.3.3 - Spiegare le fonti di pericolo: pericolo d'inciampamento, di caduta, di crollo, mancanza di barriere protettive (C2)	1.3.3 - Spiegare le fonti di pericolo: pericolo d'inciampamento, di caduta, di crollo, mancanza di barriere protettive (C2)	
1.3.4 - Caricare, fissare, trasportare e consegnare, sotto guida, la merce evitando danneggiamenti (C3)	1.3.4 - Spiegare i pericoli e le contromisure per il trasporto (C2)	1.3.4 - Descrivere i pericoli per i trasporti (C2)	

2. Materiali

Obiettivo fondamentale	Competenze personali e sociali	Competenze metodologiche
<p>Le materie prime, semilavorati, materiali sussidiari e ferramenta sono di grande importanza. Essi vengono lavorati secondo le esigenze dei clienti.</p> <p>“Lavorare le materie prime, semilavorati, materiali sussidiari e ferramenta, secondo le direttive e le esigenze dei clienti, è una fondamentale competenza dei falegnami CFP.”</p> <p>Il falegname / la falegname CFP conosce le caratteristiche dei materiali e dei materiali sussidiari ed è capace di lavorarli a regola d'arte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Senso della responsabilità - Comportamento ecologico - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo

Direttiva**2.1 Legno / Derivati di legno / Diversi materiali**

Il falegname / la falegname CFP è capace di riconoscere gli abituali materiali dell'azienda, sa spiegare la lavorazione di essi secondo le loro caratteristiche e lavorarli sotto guida.

Obiettivi di valutazione azienda

2.1.1 - Applicare e lavorare il legno, derivati del legno e diversi materiali secondo la lista del materiale (C2)	2.1.1 - Lavorare il legno massiccio secondo l'istruzione (C3)	- Lavorare i materiali secondo l'istruzione (C3)	2.1.1 - Riconoscere e descrivere le specie di legno europee, il campo d'impiego (C2)	- Riconoscere e descrivere il campo d'impiego dei derivati del legno (C2)
---	---	--	--	---

Obiettivi di valutazione corso

2.1.1 - Lavorare il legno massiccio secondo l'istruzione (C3)	2.1.1 - Riconoscere e descrivere le specie di legno europee, il campo d'impiego (C2)	- Riconoscere e descrivere il campo d'impiego dei derivati del legno (C2)
---	--	---

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

2.1.1 - Riconoscere e descrivere le specie di legno europee, il campo d'impiego (C2)	- Riconoscere e descrivere il campo d'impiego dei derivati del legno (C2)
--	---

Direttiva**2.2 Rivestimenti / Impiallacciate**

Il falegname / la falegname CFP è in grado, di descrivere le principali caratteristiche di rivestimenti / di impiallacciate e applicarle a regola d'arte nella lavorazione.

Obiettivi di valutazione azienda

2.2.1	- Eseguire sotto guida lavori di rivestimenti o di impiallaccatura (C3)	Obiettivi di valutazione corso interaziendale 2.2.1 - Eseguire sotto guida semplici lavori di rivestimenti / impiallaccatura (C2)	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base 2.2.1 - Descrivere l'applicazione e i campi d'impiego (C2)
2.2.2	- Eseguire correttamente lo stoccaggio sotto guida (C3)	2.2.2	2.2.2 - Descrivere lo stoccaggio (C2)

Direttiva**2.3. Ferramenta**

Il falegname / la falegname CFP conosce la ferramenta e i mezzi di congiunzione abituali in azienda e li monta a regola d'arte.

Obiettivi di valutazione azienda

2.3.1	- Montare ferramenta (C3)	Obiettivi di valutazione corso interaziendale 2.3.1 - Montare ferramenta, sotto guida (C3)	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base 2.3.1 - Riconoscere la ferramenta e spiegarne i campi d'impiego (C3)
2.3.2	- Impiegare modelli e dime (C3)	2.3.2 - Eseguire e impiegare modelli e dime (C3)	

Direttiva**2.4 Colle / Tecnica d'incollaggio**

Il falegname / la falegname CFP è capace di distinguere e applicare le colle abituali in azienda, nonché di preparare e impiegare gli occorrenti mezzi sussidiari.

Obiettivi di valutazione azienda

- 2.4.1 - Eseguire preparazioni per l'incollaggio (C3)
 - Eseguire in modo indipendente semplici lavori d' incollaggio (C3)
- 2.4.2 - Utilizzare ed eseguire la manutenzione di attrezzi per incollare (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

- 2.4.1 - Spiegare i presupposti per un buon incollaggio (C3)
 - Eseguire preparazioni per l'incollaggio (C3)
 - Eseguire sotto guida lavori d' incollaggio (C3)
- 2.4.2 - Impiegare attrezzi per incollare (C3)

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

- 2.4.1 - Descrivere presupposti per un incollaggio impeccabile (C2)
- 2.4.2 - Descrivere gli attrezzi per incollare (C2)

Direttiva**2.5 Abrasivo**

Il falegname / la falegname CFP descrive gli abrasivi abituali in azienda e sa applicarli secondo il loro modo d'impiego a regola d'arte.

Obiettivi di valutazione azienda

2.5.1 - Eseguire lavori di levigatura sotto guida (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

2.5.1 - Evidenziare presupposti per un buon lavoro di levigatura (C2)
- Effettuare lavori di levigatura sotto guida (C2)

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

2.5.1 - Descrivere il campo d'impiego e l'applicazione degli abrasivi (C2)

Direttiva**2.6 Trattamento della superficie**

Il falegname / la falegname CFP è in grado di distinguere semplici prodotti e di eseguire a regola d'arte i trattamenti delle superfici abituali in azienda.

Obiettivi di valutazione azienda**Obiettivi di valutazione corso interaziendale****Obiettivi di valutazione scuola professionale di base**

2.6.1	- Eseguire lavori di preparazione per la superficie ed eseguire sotto guida semplici trattamenti della superficie (C3)	2.6.1	- Eseguire lavori di preparazione per la superficie ed eseguire sotto guida semplici trattamenti della superficie (C3)	2.6.1	- Descrivere i presupposti per un buon trattamento della superficie (C2)
2.6.2	- Impiegare ed eseguire la manutenzione degli attrezzi per l'applicazione (C3)				
2.6.3	- Riconoscere e segnalare immediatamente le fonti di pericolo (C3) - Applicare le prescrizioni di sicurezza (C3)			2.6.3	- Descrivere le fonti di pericolo e nominare i provvedimenti (C2) - Descrivere le prescrizioni di sicurezza (C2)

3. Mezzi di produzione

<p>Obiettivo fondamentale</p> <p>In ogni azienda i mezzi di produzione, trasporto e montaggio vengono impiegati in relazione alle ordinazioni.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP impiega i mezzi di produzione, trasporto e montaggio in relazione alle ordinazioni.</p>	<p>Competenze sociali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità 	<p>Competenze metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo
--	---	--

Direttiva

3.1 Infrastruttura

Il falegname / la falegname CFP è capace di descrivere le infrastrutture della propria azienda, eseguire la manutenzione e impiegare parti di esse sotto guida.

Obiettivi di valutazione azienda

Obiettivi di valutazione interaziendale

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

3.1.1 - Descrivere l'infrastruttura della propria azienda (C2)	3.1.1 - Spiegare l'infrastruttura (C2)	3.1.1 - Elencare le funzioni dell'infrastruttura (C1)
3.1.2 - Riconoscere e segnalare difetti, usura, guasti, perdite (C3)		

Direttiva		Obiettivi di valutazione corso interaziendale		Obiettivi di valutazione scuola professionale di base	
3.2 Utensili					
Il falegname / la falegname CFP conosce bene i suoi utensili manuali e delle macchine con i quali esegue i lavori.					
Obiettivi di valutazione azienda					
3.2.1	- Riconoscere, elencare, ordinare e usare, sotto guida, gli utensili a mano dell'azienda (C3)	3.2.1	- Riconoscere, elencare, ordinare e usare sotto guida gli utensili a mano (C3)	3.2.1	- Descrivere gli utensili a mano e elencare il loro campo d'applicazione (C2)
3.2.2	- Riconoscere, elencare, ordinare e utilizzare, sotto guida, gli utensili delle macchine dell'azienda (C3)	3.2.2	- Riconoscere, elencare, ordinare e utilizzare, sotto guida, gli utensili delle macchine (C3)	3.2.2	- Spiegare con parole proprie le caratteristiche e il campo d'applicazione di semplici utensili delle macchine (C2)
3.2.3	- Adoperare in modo prudente ed eseguire la manutenzione, sotto guida, agli utensili a mano e delle macchine (C3)	3.2.3	- Adoperare in modo prudente ed eseguire la manutenzione, sotto guida, agli utensili a mano e delle macchine (C3)		

Direttiva		
3.3 Macchine		
Il falegname / la falegname CFP conosce bene le macchine portatili e fisse con le quali esegue i suoi lavori.		
Obiettivi di valutazione azienda		
3.3.1 - Descrivere macchine portatili e utilizzarle sotto guida (C2)	Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
	3.3.1 - Indicare il campo d'applicazione delle macchine portatili e utilizzarle sotto guida (C3)	3.3.1 - Spiegare funzioni delle macchine portatili e il loro campo d'applicazione (C2)
3.3.2 - Spiegare l'impiego delle macchine fisse e eseguire in parte sotto guida in parte in modo indipendente delle lavorazioni (C3)	3.3.2 - Descrivere macchine fisse e eseguire sotto guida delle lavorazioni (C3)	3.3.2 - Spiegare il campo d'applicazione delle macchine standard (C2)
3.3.3 - Descrivere le macchine speciali dell'azienda e adoperarle sotto guida e in parte in proprio (C3)		

4. Montaggio / Consegne

Obiettivo fondamentale	Competenze sociali e personali	Competenze metodologiche
<p>Per poter montare i prodotti dai clienti, questi devono prima essere preparati nell'officina e in seguito trasportati a regola d'arte.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP è capace di preparare gli occorrenti materiali, utensili e mezzi sussidiari, secondo appunti di montaggio, caricarli in modo sicuro, evitando danneggiamenti durante il trasporto e montarli in parte in proprio.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Competenza comportamentale / Capacità di comunicazione - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità - Comportamento ecologico 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo - Comportamento consono alle esigenze dell'azienda

Direttiva

4.1. Preparazioni officina

Il falegname / la falegname CFP è capace di preparare secondo appunti di montaggio materiale, utensili e mezzi sussidiari.

Obiettivi di valutazione azienda	Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
4.1.1 - Interpretare semplici piani (C3)	4.1.1 - Interpretare semplici piani (C3)	4.1.1 - Interpretare semplici istruzioni per il montaggio e semplici piani (C3)
4.1.2 - Preparare utensili e mezzi sussidiari nell'officina (C3)	4.1.2 - Descrivere e preparare materiali da montaggio (C3)	4.1.2 - Spiegare caratteristiche e funzioni degli utensili e dei mezzi sussidiari nell'officina (C2)
4.1.3 - Preparare i materiali occorrenti (C3)	4.1.3 - Descrivere i materiali occorrenti (C2)	
4.1.4 - Aiutare a caricare i mezzi di trasporto (C3)		

Direttiva		Obiettivi di valutazione corso interaziendale		Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
4.2 Lavoro di montaggio in cantiere / Cliente / Consegne Il falegname / la falegname CFP è capace di eseguire i lavori di montaggio abituali dell' azienda e di eseguire semplici misurazioni.				
Obiettivi di valutazione azienda				
4.2.1	- Misurare semplici elementi (C3)	4.2.1	- Conoscere e associare la misura di base di semplici elementi (C2)	
4.2.2	- Eseguire facili lavori di montaggio, con le istruzioni necessarie (C3)	4.2.2	- Eseguire semplici lavori di montaggio con le necessarie istruzioni (C3)	
4.2.3	- Presentazione e comportamento corretto presso il cliente (C3)	4.2.3	- Descrivere quale è la presentazione e il corretto comportamento presso il cliente e agire di conseguenza (C2)	4.2.3 - Descrivere quale è la corretta presentazione e il corretto comportamento presso il cliente e agire di conseguenza (C2)

5. Disegno Professionale

Obiettivo fondamentale	Competenze sociali e personali	Competenze metodologiche
<p>Dal disegno professionale devono essere evidenti tutti gli appunti di produzione e norme. Tra questi le diverse norme dell'industria, le ferramenta, i materiali e la pianificazione del montaggio.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP è capace di leggere questi appunti e di capirli in riferimento alla produzione.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP esegue schizzi di lavori semplici in modo indipendente.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza comportamentale / capacità di comunicazione - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità 	<ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo

Direttiva

5.1 Disegno di dettaglio/tecnico

Il falegname / la falegname CFP è capace di leggere disegni tecnici e di eseguire semplici schizzi.

Obiettivi di valutazione azienda		Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
5.1.1 - Spiegare costruzioni tipiche dell'azienda e eseguirle sotto guida (C2)	5.1.1 - Spiegare semplici costruzioni e eseguirle sotto guida (C3)	5.1.1 - Schizzare e descrivere semplici costruzioni (C3) - Rappresentare semplici oggetti con la proiezione normale (C3)	

Direttiva			
5.2 Liste			
Il falegname / la falegname CFP è capace di leggere e di interpretare delle liste.			
Obiettivi di valutazione azienda		Obiettivi di valutazione scuola professionale di base	
5.2.1	- Interpretare la lista della ferramenta e preparare la ferramenta (C3)	5.2.1	- Ricercare e scegliere la ferramenta (C3) - Eseguire semplici liste della ferramenta (C3)
5.2.2	- Eseguire e interpretare le liste del materiale (C3)	5.2.2	- Eseguire semplici liste del materiale (C3)
Obiettivi di valutazione corso interaziendale			
5.2.1	- Spiegare la lista della ferramenta (C2)		
5.2.2	- Eseguire e interpretare le liste del materiale (C3)		

6. Calcoli

<p>Obiettivo fondamentale</p> <p>Dai calcoli devono essere evidenziate le basi necessarie per la calcolazione, la produzione ed il montaggio.</p> <p>In prima linea viene considerata l'economicità.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP capisce semplici compiti matematici del suo ambito.</p> <p>Applica gradualmente semplici lavori di tracciamento e compiti di suddivisione, come anche le formule e i calcoli.</p>	<p>Competenze sociali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Competenza comportamentale / capacità di comunicazione - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità 	<p>Competenze metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo
--	---	---

Direttiva

6.1 Calcolo Professionale

Il falegname / la falegname CFP è capace di capire e risolvere semplici problemi matematici.

<p>Obiettivi di valutazione azienda</p> <p>6.1.1 - Calcolare semplici tratti e superfici (C3)</p> <p>6.1.2 - Calcolare e disegnare quotature (C3)</p>	<p>Obiettivi di valutazione corso interaziendale</p> <p>6.1.1 - Applicare semplici calcoli di tratti e superfici sotto guida (C3)</p> <p>6.1.2 - Calcolare quotature e disegnarle sotto guida (C3)</p>	<p>Obiettivi di valutazione scuola professionale di base</p> <p>6.1.1 - Calcolare semplici tratti, superfici e corpi solidi (C3)</p> <p>6.1.2 - Calcolare semplici quotature e suddivisioni (C3)</p>
--	---	---

Direttiva			
6.2 Calcolazione			
Il falegname / la falegname CFP conosce l'importanza dei costi e agisce consapevolmente.			
Obiettivi di valutazione azienda		Obiettivi di valutazione corso interaziendale	Obiettivi di valutazione scuola professionale di base
6.2.1	- Comportamento economico (C3)	6.2.1 - Spiegare sulla base di esempi il comportamento economico (C2)	6.2.1 - Descrivere il comportamento economico e i suoi principi (C2)
6.2.2	- Compilare correttamente la registrazione dei tempi lavorativi, semplici rapporti e formulari d'ordine (C3)	6.2.2 - Compilare rapporto delle ore a regia (C2)	

7. Prescrizioni / Norme

<p>Obiettivo fondamentale</p> <p>Il settore dispone di numerose norme e prescrizioni, per il cui rispetto sono responsabili gli addetti alla formazione.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP spiega le norme abituali in azienda che deve prendere in considerazione eseguendo dei lavori.</p>	<p>Competenze sociali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Modi di pensare e di agire orientato alla qualità - Comportamento ecologico 	<p>Competenze metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo - Comportamento consono alle esigenze dell'azienda
--	--	---

Direttiva

7.1 Prescrizioni / Norme

Il falegname / la falegname CFP è capace di rispettare consapevolmente le norme e prescrizioni valide nel suo ambito di lavoro.

Obiettivi di valutazione azienda

- 7.1.1 - Rispettare le norme e le prescrizioni abituali in azienda, sotto guida (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

8. Protezione dell'ambiente / Ecologia

<p>Obiettivo fondamentale</p> <p>Per l'organizzazione dei processi di lavoro sono prescritte diverse norme e principi per la tutela dell'ambiente, i quali sono un importante presupposto per la qualità di un prodotto.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP sa spiegare le più importanti misure per la tutela dell'ambiente e applicarle.</p>	<p>Competenze sociali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senso di responsabilità - Competenza comportamentale / capacità di comunicazione - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità - Comportamento ecologico 	<p>Competenze metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo - Comportamento consono alle esigenze dell'azienda
---	--	---

Direttiva

8.1 Etichette / Istruzioni d'uso

Il falegname / la falegname CFP è capace di leggere indicazioni su etichette, fogli informativi e istruzioni d'uso e applicarle sotto guida.

Obiettivi di valutazione azienda

8.1.1 - Leggere indicazioni su etichette, fogli informativi, istruzioni d'uso e applicarle sotto guida (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

8.1.1 - Leggere indicazioni su etichette, fogli informativi, istruzioni d'uso e applicarle sotto guida (C3)

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

8.1.1 - Leggere e descrivere indicazioni su etichette, fogli informativi e istruzioni d'uso (C2)

Direttiva**8.2 Trattamento/smaltimento dei rifiuti**

Il falegname / la falegname CFP è capace, in modo ecologico, di eseguire a regola d'arte le misure di trattamento dei rifiuti dei differenti materiali nel suo ambito lavorativo.

Obiettivi di valutazione azienda

8.2.1 - Eseguire secondo le disposizioni lo smaltimento dei rifiuti di differenti materiali nel suo ambito lavorativo, sotto guida (C3)

Obiettivi di valutazione corso interaziendale

8.2.1 - Eseguire secondo le disposizioni lo smaltimento di materiali usati (C3)

Obiettivi di valutazione scuola professionale di base

8.2.1 - Descrivere lo smaltimento dei rifiuti secondo le disposizioni per differenti materiali (C1)

9. Diritto del lavoro / Amministrazione

<p>Obiettivo fondamentale</p> <p>I diritti e doveri descritti nel diritto del lavoro influenzano la cooperazione nel settore e nell'azienda. I lavori d'amministrazione hanno nell'azienda sempre una più grande importanza.</p> <p>Il valore e la dimensione del diritto del lavoro e dell'amministrazione devono essere presenti a tutti i collaboratori.</p> <p>Il falegname / la falegname CFP conosce diritti e doveri della formazione professionale di base e compila i documenti e formulari a lui richiesti.</p>	<p>Competenze sociali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Senso della responsabilità - Competenza comportamentale / capacità di comunicazione - Capacità di lavorare in équipe - Modo di pensare e di agire orientato alla qualità 	<p>Competenze metodologiche</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo - Strategie d'informazione e di comunicazione - Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo - Comportamento consono alle esigenze dell'azienda
--	--	---

<p>Direttiva</p> <p>9.1 Diritti e Doveri</p> <p>Il falegname / la falegname CFP è consapevole dei suoi diritti e doveri e si attiene a quest'ultimi in modo corretto.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione azienda</p>		
<p>9.1.1 - Spiegare i diritti e i doveri nel contratto/attestato di tirocinio (C2)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rispettare le regole aziendali in modo doveroso (C2) - Compilare correttamente i rapporti di lavoro abituali in azienda (C3) 	<p>Obiettivi di valutazione corso interaziendale</p> <p>9.1.1 - Rispettare il regolamento del corso in modo doveroso (C3)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilare i formulari per la giustificazione delle assenze (C3) 	<p>Obiettivi di valutazione scuola professionale di base</p> <p>9.1.1 - Applicare il regolamento scolastico in modo doveroso (C3)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Compilare i formulari per la giustificazione delle assenze / dispense (C3) - Condurre e realizzare il libro di lavoro in modo doveroso (C3)

Direttiva		Obiettivi di valutazione scuola professionale di base	
9.2 Documentazione per il tirocinio Il falegname / la falegname CFP è capace di redigere le documentazioni richieste.			
Obiettivi di valutazione azienda		Obiettivi di valutazione corso interaziendale	
9.2.1	- Eseguire e discutere tempestivamente i documenti di lavoro / riassunti secondo le direttive dell'ASFMS / FRECEM (C3)	9.2.1	- Create documenti di lavoro / riassunti (C3)
9.2.2	- Compilare, discutere e ordinare relazioni sul tirocinio semestrale (C3) - Discutere, compilare e ordinare relazioni sui corsi e pagelle (C3)	9.2.2	- Discutere relazioni sui corsi (C2)
		9.2.1	- Integrare documenti di lavoro / riassunti nella "guida per la carriera" (C3)
		9.2.2	- Discutere pagelle (C2)

2 Competenze metodologiche

2.1 Tecniche di lavoro e risoluzione di problemi

Per risolvere incarichi professionali e personali è indispensabile servirsi di tecniche lavorative adeguate.

Il falegname CFP impiega metodi e mezzi sussidiari per la risoluzione di problemi, che gli consentono di tener ordine, suddividere i tempi lavorativi, realizzare l'esecuzione e garantire la sicurezza sul lavoro.

Egli si attiene all'andatura del lavoro pianificato, agisce con efficienza e orientato all'obiettivo finale.

2.2 Capacità di analisi e sintesi a livello teorico e operativo

I procedimenti di produzione vanno considerati nel contesto dell'intera organizzazione aziendale. Il falegname CFP vede il suo incarico lavorativo come parte di un procedimento di produzione. Egli sostiene il procedimento aziendale ed è consapevole delle conseguenze del suo lavoro sui colleghi e sul successo della ditta.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

L'applicazione di mezzi moderni delle tecnologie d'informazione e di comunicazione è importante nell'industria della falegnameria.

Il falegname CFP è consapevole di ciò e aiuta a sostenere il flusso d'informazione nell'interesse dell'azienda.

2.4 Strategie d'apprendimento / apprendimento continuo

Nell'industria della falegnameria i cambiamenti sono continui. Gli adattamenti ai continui e improvvisi cambiamenti dei bisogni e delle condizioni sono una necessità. Il falegname CFP è consapevole di ciò ed è disposto ad apprendere continuamente nuove conoscenze e abilità. Egli lavora con strategie d'apprendimento che lo guideranno al successo. Egli è aperto alle novità e rafforza così la sua capacità sul mercato del lavoro e la sua personalità.

2.5 Comportamento consono alle esigenze dell'azienda

Nell'industria della falegnameria l'ampiezza di prodotti si rinnova e s'ingrandisce perennemente. Il falegname CFP conosce i prodotti fabbricati nella sua azienda. Egli è consapevole del fatto che rappresenta l'azienda anche nel modo di presentarsi presso i clienti.

3 Competenze sociali e personali

3.1 Senso di responsabilità

Nell'ambito del settore della falegnameria il falegname CFP è corresponsabile per i procedimenti aziendali. Egli agisce consapevolmente ed è disposto ad assumersi responsabilità negli incarichi a lui affidati.

3.2 Competenza comportamentale / Capacità di comunicazione

Nella sua attività il falegname CFP cura il contatto con i suoi prossimi.

Il falegname CFP sa adattare il suo comportamento ad ogni relativa situazione e ad ogni relativo interlocutore ed è puntuale, ordinato e affidabile.

Il falegname CFP è pronto a dialogare con i collaboratori e con i clienti.

3.3 Capacità di lavorare in équipe

Gli incarichi professionali e personali vengono spesso risolti in gruppo.

Il falegname CFP è capace di lavorare in équipe, capisce le regole e utilizza le esperienze di un efficiente lavoro di équipe. In caso di diversità di opinioni egli è disposto ad accettare altri punti di vista.

3.4 Modo di pensare e di agire orientato alla qualità

Programmi di garanzia della qualità sono fondamentali per il successo di una ditta.

Il falegname CFP è consapevole del significato della garanzia della qualità ed esegue i suoi incarichi con la necessaria cautela.

3.5 Comportamento ecologico

Un comportamento ecologico è segno di qualità per il settore della falegnameria ed è indispensabile nell'odierno ciclo lavorativo.

Il falegname CFP capisce l'importanza delle misure per la tutela dell'ambiente e si attiene ad esse.

4 Documentazione delle competenze

Al termine della formazione, la formatrice / il formatore elenca le competenze acquisite sul apposito formulario (VSSM/FRECEM).

B) Griglia delle lezioni della scuola professionale

La formazione scolastica nell'insegnamento obbligatorio comprende 720 lezioni, di cui:

- 400 lezioni di conoscenze professionali
- 240 lezioni di cultura generale secondo il programma quadro d'insegnamento UFFT
- 80 lezioni di ginnastica e sport secondo le direttive di obbligatorietà generale

La ripartizione delle lezioni sugli anni di tirocinio avviene secondo le consuetudini regionali per principio d'intesa con le autorità competenti e le aziende di tirocinio. Gli obiettivi di valutazione per la formazione scolastica sono contenuti nell'elenco degli obiettivi di valutazione.

La nota scolastica riguarda le materie dei due anni di formazione: tecnica di fabbricazione/conoscenze dei materiali e pianificazione

Lezione	1° anno	2° anno	totale
a) Conoscenze professionali			
Tecnica di fabbricazione/Conoscenze dei materiali			
- Sicurezza sul lavoro/ Fonti di pericolo / Protezione della salute	105	105	210
- Mezzi aziendali di produzione			
- Montaggio / Consegne			
- Materiali			
- Protezione dell'ambiente / Ecologia			
Pianificazione			
- Disegno professionale	95	95	190
- Calcolo			
- Amministrazione			
Totale conoscenze professionali	200	200	400
b) Cultura generale	120	120	240
c) Sport	40	40	80
Totale lezioni	360	360	720

C) Organizzazione, ripartizione e durata dei corsi interaziendali

Art. 1 Scopo

¹I corsi interaziendali (CI) completano la formazione della pratica professionale e la formazione scolastica.

²La frequenza dei corsi è obbligatoria per tutte le persone in formazione.

Art. 2 Enti responsabili

¹Gli enti responsabili dei corsi sono le sezioni Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti (ASFMS) e la Fédération romande des entreprises de charpenterie, d'ébénisterie et menuiserie (FRECEM).

Art. 3 Organi

Gli organi dei corsi sono:

- a. la Commissione di vigilanza
- b. le Commissioni dei corsi

Art. 4 Organizzazione della Commissione di vigilanza

¹I corsi sono soggetti alla sorveglianza di una Commissione di vigilanza costituita da 7 a 11 membri.

L'ASFMS è rappresentato con 5 a 7 membri e la FRECEM con 2 a 4 membri.

²Il Presidente sarà dell'ASFMS. I restanti membri sono eletti dall'ASFMS, rispettivamente dalla FRECEM per una durata in carica di 4 anni. La rielezione è possibile.

³La Commissione è atta a deliberare alla presenza di almeno i due terzi dei membri. Le decisioni vengono prese a maggioranza dei presenti: In caso di parità decide il voto della o del Presidente.

⁴Sulle trattative della Commissione viene redatto un protocollo.

⁵L'amministrazione della Commissione di vigilanza è affidata all'ASFMS.

Art. 5 Compiti della Commissione di vigilanza

La Commissione di vigilanza assicura l'attuazione unitaria dei corsi d'introduzione sulla base del presente Regolamento e adempie segnatamente i seguenti compiti:

- a. elabora in base al piano di formazione un programma quadro per i corsi;
- b. emana direttive per l'organizzazione e l'attuazione dei corsi;
- c. emana direttive per l'equipaggiamento dei locali dei corsi;
- d. coordina e sorveglia le attività dei corsi;
- e. dispone il perfezionamento degli istruttori;
- f. rende conto al Comitato centrale dell'ASFMS e della FRECEM.

Art. 6 Organizzazione della Commissione dei corsi

¹I corsi sono diretti da una Commissione dei corsi che conta un minimo di 5 membri. Essa è istituita dagli enti responsabili per i corsi.

²I membri vengono eletti dall'assemblea generale delle sezioni o delle associazioni cantonali dell'ASFMS o della FRECEM. La rielezione è possibile. Per il resto, la Commissione dei corsi si costituisce da sé.

³La Commissione dei corsi è convocata ogni qual volta gli affari lo richiedono.

⁴La Commissione è atta a deliberare alla presenza di almeno i due terzi dei membri. Le decisioni esigono la maggioranza dei presenti: in caso di parità, decide il voto della o del Presidente.

⁵Sulle trattative della Commissione viene redatto un protocollo.

Art. 7 Compiti della Commissione dei corsi

La Commissione dei corsi è responsabile dell'attuazione dei corsi. In particolare ha i seguenti compiti:

- a. elabora in base al piano di formazione il programma dei corsi e gli orari delle lezioni;
- b. elabora il preventivo dei costi e il rendiconto;
- c. stabilisce gli istruttori e i locali per i corsi;
- d. mette a disposizione le installazioni;
- e. stabilisce il calendario dei corsi, provvede al bando e alla convocazione;
- f. veglia sull'attività di formazione e provvede al conseguimento degli obiettivi dei corsi;
- g. provvede al coordinamento della formazione con la scuola professionale di base e le aziende;
- h. sostiene per quanto necessario il reperimento di alloggi per i corsi;
- i. allestisce resoconti dei corsi destinati alla Commissione di vigilanza e ai Cantoni interessati;
- k. promuove e sostiene il perfezionamento degli istruttori.

Art. 8 Convocazione

La Commissione del corso convoca le persone in formazione in collaborazione con le competenti autorità cantonali. A tal fine dirama convocazioni personali tramite invio alle aziende di tirocinio.

Art. 9 Durata e periodo

Durata del corso: 28 giorni / 8 ore

Suddivisione dei corsi:

- nel primo semestre corsi 1 + 2
- nel secondo semestre corsi 3 + 4
- nel terzo semestre corsi 5 + 6 + 7

Le valutazioni dei corsi 3, 5 e 7 contano per la qualificazione finale (nota scolastica).

Ampiezza ed esigenza dei lavori si orientano secondo gli obiettivi di valutazione per corsi interaziendali e sono suddivise come segue:

CI 1 Sicurezza sul lavoro / Utensili a mano (4 giorni)

Sicurezza sul lavoro: Attrezzatura personale di protezione
Dispositivi di protezione / fonti di pericolo con macchine fisse e macchine portatili (sega a nastro, piallatrice, sega circolare, perforatrice)

Mezzi aziendali: Impiegare e accudire utensili a mano e banco di lavoro

Disegno professionale: Eseguire semplici costruzioni

Diritto del lavoro/
Amministrazione: Modelli del manuale "Formazione CFP", relazioni del lavoro, relazioni sul corso

CI 2 Corso per macchine I (4 giorni)

Consolidare: Consolidare le conoscenze del corso 1, proseguire

Mezzi aziendali: Parco macchine, utensili a macchina

Sicurezza sul lavoro: Dispositivi di protezione su parco macchine

Disegno professionale: Eseguire semplici costruzioni, fare liste del materiale per semplici oggetti

Materiali: Legno, derivati di legno, colle

Tecnica di fabbricazione: Fabbricare congiunzioni semplici (senza battuta e scanalatura), (unione a mezzo legno, tenone e forcilla, incavatura, spine)
Preparare e eseguire incollature, eseguire carteggiature

Calcoli: Tracciature/quotature, suddivisioni, calcoli di tratti e superfici

CI 3 Corso per macchine II, nota scolastica (4 giorni)

Consolidare: Consolidare le conoscenze del corso 2, proseguire

Mezzi aziendali: Macchine portatili (pantografo, Lamello, trapano)

Sicurezza del lavoro: Impiegare dispositivi di protezione

Materiali: Legno / derivati di legno / impiallacciatura / diversi materiali / adesivi

Tecnica di fabbricazione: Realizzare semplici assemblaggi (spine / Lamello)

CI 4 Corso di montaggio I (4 giorni)

Sicurezza del lavoro:	Trasporti, pericoli
Preparazioni:	Preparare materiali per il montaggio
Montaggio:	Allestire posto di lavoro, impiegare materiali e mezzi sussidiari per lavori di montaggio, evidenziare le fonti di pericolo, leggere semplici piani e eseguire esempi di montaggio con istruzioni (rivestimenti di pareti e soffitti)

CI 5 Corso di montaggio II, nota scolastica (4 giorni)

Consolidare:	Consolidare le conoscenze del corso 4 e proseguire
Montaggio:	Presentazione e comportamento presso il cliente, sicurezza sul lavoro, leggere semplici piani e eseguire esempi di montaggio con istruzioni (mobili, porte, finestre)

A seconda della formazione aziendale, gli apprendisti, dopo il corso interaziendale 5, frequentano differenti corsi interaziendali.

Corsi per la formazione di orientamento falegnameria**CI 6 Oggetti I (4 giorni)**

Tecnica di fabbricazione:	Applicare le conoscenze dei corsi 1 a 3 nel contesto, costruzione di modelli / inserimento di ferramenta
Materiali:	Ferramenta
Calcoli:	Calcolazione; comportamento economico
Protezione dell'ambiente / Ecologia:	Trattamento/smaltimento dei rifiuti, etichette / istruzioni d'uso
Diritto del lavoro / Amministrazione:	Formulari

CI 7 Oggetti II, nota scolastica (4 giorni)

Eeguire in proprio un ampio compito combinato con le conoscenze acquisite nei corsi 1-6, considerando soprattutto la sicurezza del lavoro e la protezione delle persone

Corsi per la formazione di orientamento costruzione di finestre**CI 6 Costruzione di finestre I (4 giorni)**

Tecnica di fabbricazione:	Applicare le conoscenze dei corsi 1 a 3 nel contesto, costruzione di modelli / inserimento di ferramenta, aggancio per piombino, preparare ed eseguire l'incollaggio di finestre)
Materiali:	Legno massiccio, derivati di legno, adesivi, diversi materiali
Protezione dell'ambiente / Ecologia:	Trattamento/smaltimento dei rifiuti, etichette / istruzioni d'uso
Diritto del lavoro / Amministrazione:	Formulari

CI 7 Costruzione di finestre II, nota scolastica (4 giorni)

Tecnica di fabbricazione:	Applicare le conoscenze approfondite del CI 6 costruzione di finestre I nel contesto, trattamento delle superfici
Montaggio:	Montaggi specifici per l'orientamento costruzione di finestre, incluso raccordi per pareti e mastici
Materiali:	Legno massiccio, derivati di legno, adesivi, diversi materiali
Calcoli:	Semplici calcolazioni per l'ambito costruzione di finestre
Protezione dell'ambiente / Ecologia:	Trattamento / smaltimento dei rifiuti, etichette / istruzioni d'uso
Diritto del lavoro / Amministrazione:	Formulari

D) Procedimento di qualificazione

1. Organizzazione

¹Il procedimento di qualificazione viene svolto nell'azienda di tirocinio, in un'altra azienda adatta o in una scuola professionale di base. All'apprendista deve essere messo a disposizione un posto di lavoro e gli impianti occorrenti in ottimo stato.

²Se il procedimento di qualificazione viene svolto nell'azienda di tirocinio, essa è obbligata a mettere a totale disposizione dell'apprendista le macchine e gli impianti occorrenti senza interruzione.

2. Valutazione delle prestazioni

¹Le prestazioni nel procedimento finale di qualificazione sono valutate con le note da 6 a 1.

Note intermedie di mezzi punti sono ammesse.

²La nota di ogni area di qualificazione, che si compone di singole posizioni, viene arrotondata in media ad un punto decimale.

³Nella pagella, la nota complessiva e le prestazioni riassunte di ogni area di qualificazione sono fissate con un voto.

⁴Scala delle note

Nota	Caratteristica della prestazione
6	ottimo
5	buono
4	sufficiente
3	debole
2	molto debole
1	inutilizzabile

3. Valutazione delle posizioni

Le aree di qualificazione per i falegnami CFP vengono valutate con le seguenti posizioni:

Griglia sulla procedura di qualificazione per l'attestato

A Lavoro finale ¹ (ponderazione doppia, materia determinante)	Azienda di tirocinio Lavoro individuale di produzione $\frac{1}{2}$ 8 – 16 ore Colloquio professionale $\frac{1}{2}$ $\frac{1}{2}$ ora
B Nota scolastica Corsi interaziendali (ponderazione semplice)	Nota scolastica corso interaziendale Media dei corsi 3, 5 e 7
C Nota scolastica Lezioni di conoscenze professionali (ponderazione semplice)	Nota scolastica lezioni di conoscenze professionali Media di tutti i 4 semestri - Tecnica di fabbricazione/Conoscenza dei materiali - Pianificazione
D Cultura generale (ponderazione semplice)	- Secondo programma quadro UFFT

Condizione per la qualificazione:

Il procedimento di qualificazione è superato se l'ambito di qualificazione "lavoro finale" è valutato con voto 4 o più e il voto complessivo comporta come minimo 4.0

¹ Una sede regionale d'esame può chiedere alla competente autorità cantonale un lavoro d'esame prestabilito.

E) Approvazione e entrata in vigore

Disposizioni transitorie

L'autorizzazione del piano di formazione falegname CFP del 1° dicembre 2005 viene revocato.

Persone in formazione che hanno iniziato la loro formazione prima del 1° gennaio 2013 completano la loro formazione secondo il piano di formazione vigente.

Chi ripete l'esame di fine tirocinio come Falegname CFP fino al 31 dicembre 2016 può chiedere di essere valutato secondo il piano di formazione vigente.

Entrata in vigore

Con l'autorizzazione dell'UFFT il presente piano di formazione entra in vigore il 1° gennaio 2013. Le disposizioni sul procedimento di qualificazione con l'autorizzazione dell'UFFT entrano in vigore il 1° gennaio 2015.

Zürich, 31.10.2012

Le Mont - sur Lausanne, 08.11.2012

VSSM

FRECEM

Ruedi Lustenberger
Il Presidente centrale

David Walzer
Il Presidente

Daniel Borner
Il Direttore

Daniel Bornoz
Il Direttore

Questo piano di formazione viene autorizzato dall'Ufficio Federale della Formazione Professionale e della Tecnologia, secondo l'articolo 10 capoverso 1 dell'ordinanza sulla formazione professionale di base per falegname CFP del 1. dicembre 2005.

Berna, 15.11.2012

UFFICIO FEDERALE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELLA
TECNOLOGIA

Blaise Roulet
Il Direttore

Modifiche nel piano di formazione

In seguito alla revisione dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2) entrata in vigore il 1° gennaio 2023, l'allegato 2 è stato adattato con l'aggiunta o modifica dei riferimenti agli articoli dell'ordinanza riveduta.

Allegato 2

Le misure di accompagnamento della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute sono state modificate e integrate nel piano di formazione.

Gli aggiustamenti più importanti:

- Adattamento editoriale del testo guida in conformità con l'ordinanza rivista del DEFR.
- Aggiornamento di singoli opuscoli, schede e filmati (temi di prevenzione per la formazione, l'orientamento e il monitoraggio)
- Aggiunta dei lavori pericolosi "Fissaggio di carichi alle gru" e "Conduzione di gru industriali" come competenze speciali se richieste per motivi aziendali.

Entrata in vigore

Le modifiche del 1° gennaio 2023 del piano di formazione si applicano a tutte le persone in formazione. Esse entrano in vigore il 1° aprile 2023.

Zurigo, 21.02.2023

Le-Mont-sur-Lausanne, le 14.02.2023

ASFMS

FRECEM

sig. T. Iten

Thomas Iten

Presidente centrale

sig. P. Schwab

Pascal Schwab

Presidente

sig. D. Furrer

Daniel Furrer

Direttore

sig. D. Bornoz

Daniel Bornoz

Direttore

Il segretariato SEFRI accetta le modifiche del piano di formazione dopo la valutazione.

Berna, 08.03.2023

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

sig. R. Hübschi

Rémy Hübschi

Direttore supplente

Capodivisione Formazione professionale e continua

Allegato 1: Elenco dei documenti per l'applicazione della formazione di base e della rispettiva fonte d'origine

Documento	Disponibile presso
Ordinanza sulla formazione professionale di base "Falegname CFP"	Versione elettronica Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione www.sbf.admin.ch ASFMS: www.vssm.ch FRECEM: www.freecem.ch
Piano di formazione "Falegname CFP"	ASFMS: www.vssm.ch FRECEM: www.freecem.ch
Piano di formazione per la formazione professionale pratica	ASFMS/FRECEM
Piano di formazione per i corsi interaziendali	ASFMS/FRECEM
Piano per l'insegnamento delle conoscenze professionali	ASFMS/FRECEM/bin
Filo conduttore per la formazione in azienda (Modelli del manuale "Formazione") <ul style="list-style-type: none"> - Documentazione per l'apprendimento - Rapporto della formazione - Etc. 	ASFMS/FRECEM
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione	ASFMS/FRECEM
"Costruzione finestre conoscenze di base"	ASFMS/FFF
Attrezzatura minima dell'azienda secondo la specificazione	ASFMS/FRECEM
Regolamento organizzativo per i corsi interaziendali	ASFMS/FRECEM
Regolamento organizzativo commissione sviluppo professionale e qualità	ASFMS/FRECEM
Manuale per la formazione di base in azienda	SDBB/CSFO
Guida del tirocinio	SDBB/CSFO

Le associazioni promotrici sono responsabili della creazione, diffusione e aggiornamento del materiale didattico della formazione in azienda e dei corsi interaziendali. Per quanto riguarda il materiale didattico per la scuola professionale, è in atto una stretta e regolamentata collaborazione con la rete di formazione bin (insegnanti specializzati per falegnami).

La documentazione attuale è visibile sotto i siti:

www.vssm.ch

www.freecem.ch

www.bin.ch

www.gebois.ch

www.sdbb.ch

www.sbf.admin.ch

Allegato 2: Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 del 28 settembre 2007 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) **proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani**. Per lavori pericolosi si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono eseguiti possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5 le persone in formazione per la professione di Falegname CFP possono essere impiegate a partire dai 15 anni per i lavori pericolosi indicati sotto in conformità con il loro stato di formazione, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento concernenti la prevenzione.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)	
Articolo, lettera, numero	Lavoro pericoloso (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)
3a	Spostamento manuale di pesi superiori a: <ol style="list-style-type: none"> 15 kg per i ragazzi e 11 kg per le ragazze di età inferiore ai 16 anni, 19 kg per i ragazzi e 12 kg per le ragazze tra i 16 e i 18 anni.
3b	Lavoro a cottimo e lavori che richiedono lo spostamento frequente o sequenziale ripetuto di pesi per un totale di oltre 3000 kg al giorno.
3c	Lavori che vengono eseguiti ripetutamente per più di due ore al giorno come segue: <ol style="list-style-type: none"> in posizione ricurva, ruotata o inclinata di lato, all'altezza o al di sopra della spalla, o in parte in ginocchio, accovacciati o sdraiati.
4c	Lavori che implicano rumori continui o impulsivi pericolosi per l'udito e lavori con effetti dell'esposizione al rumore a partire da un livello di esposizione giornaliera $L_{Ex,8h}$ di 85 dB (A).
5a	Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti indicazioni di pericolo (frasi H) secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 dell'ordinanza del 5 giugno 2015 sui prodotti chimici (OPChim) <ol style="list-style-type: none"> gas infiammabili H220, H221, aerosol infiammabili H222, liquidi infiammabili H224, H225, perossidi organici H240, H241, sostanze e preparati autoreattivi H240, H241, H242, sostanze e preparati reattivi H250, H260, H261, comburenti H270, H271.
5b	Lavori con agenti chimici che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente esplosivi e gas combustibili derivanti da processi di fermentazione.
6a	Lavori con sostanze e preparati che, in base alle loro proprietà, sono classificati con almeno una delle seguenti frasi H secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim: <ol style="list-style-type: none"> tossicità acuta H300, H310, H330, H301, H311, H331, corrosione cutanea H314, tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione singola H370, H371, tossicità specifica per organi bersaglio in seguito a esposizione ripetuta H372, H373, sensibilizzazione delle vie respiratorie H334, sensibilizzazione della pelle H317, cancerogenicità H350, H350i, H351, mutagenicità sulle cellule germinali H340, H341, tossicità per la riproduzione H360, H360F, H360FD, H360Df, H361, H361f, H361d, H361fd.
6b	Lavori per cui sussiste un notevole pericolo di malattia o di intossicazione in seguito all'impiego di: <ol style="list-style-type: none"> agenti chimici derivanti da processi e che non devono essere classificati secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 nella versione citata nell'allegato 2 numero 1 OPChim ma che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a, segnatamente gas, vapori, fumi e polveri, oggetti che rilasciano sostanze o preparati che presentano una delle proprietà di cui alla lettera a,

Articolo, lettera, numero	Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani; RS 822.115.2, stato: 12.01.2022)
8a	<p>Lavoro pericoloso (definizione secondo l'ordinanza del DEFR RS 822.115.2)</p> <p>Lavori che implicano l'uso dei seguenti strumenti di lavoro mobili qui di seguito:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. carrelli automotori con sedile o posto di guida, 2. gru secondo l'ordinanza del 27 settembre 1999 sulle gru, 3. sistemi di trasporto combinati, comprendenti segnatamente trasportatori a nastro o a catena, elevatori a tazze, trasportatori sospesi o a rulli, dispositivi di rotazione, convogliamento o rovesciamento, montacarichi speciali, piattaforme di sollevamento o gru impilatrici, 9. ponti mobili,
8b	Strumenti di lavoro che presentano elementi mobili le cui parti pericolose non sono protette o sono protette solo da dispositivi di protezione regolabili, segnatamente punti di trascinamento, cesoiamento, taglio, puntura, impiglia-mento, schiacciamento e urto.
8c	Macchine o sistemi che comportano un elevato rischio di infortunio o malattia professionale, specialmente in condizioni di servizio particolari o nell'ambito di lavori di manutenzione.
10a	Lavori con rischio di caduta, in particolare su postazioni di lavoro rialzate.
10c	Lavori al di fuori di una postazione di lavoro fissa, in particolare i lavori che implicano il rischio di crolli e i lavori in zone di strade o binari non chiuse al traffico.

Lavori pericolosi <small>(sulla base delle competenze operative)</small>	Pericoli	Tempi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda		Sorveglianza delle persone in formazione			
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Costante	Frequente	Ocasionale	
	Articolo lo ³	Auxilli e supporti	Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP			
Lavori con ripetuta sollecitazione o in posizione scomoda (es.: lavori di posa pavimenti o montaggio soffitti)	<ul style="list-style-type: none"> Posture scorrette, posizioni del corpo sfavorevoli e movimenti sbagliati (problemi alla schiena ecc.) Sovraccarico di parti del corpo (infiammazione del tendine, borsite, ecc.) 	3c	<p>Ergonomia sul posto di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> Allestimento ergonomico della postazione di lavoro Cambio di attività / prevedere fasi di recupero Impiego di mezzi ausiliari e DPI (para ginocchia, aiuti di montaggio, ecc.) ASFMS manuale "Laboratorio", cap. 1.3: "Posto di lavoro" 	1. anno	-	1. anno	1. anno	2. anno
Sollevare a mano, trasportare e spostare carichi di peso superiore ai valori di riferimento definiti nella OLL 3 (es.: durante lo scarico, lavori di montaggio)	<ul style="list-style-type: none"> Sovraccarico dell'apparato motorio (disturbi nella crescita ecc.) Posture scorrette (dolore alla schiena ecc.) Lesione da compressione (lesioni al piede, ecc.) 	3a 3b	<p>Movimentazione accurata del corpo nel trasportare carichi</p> <ul style="list-style-type: none"> CFSL 6245: "Movimentazione manuale di carichi" ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 1.1: "Trasporto manuale di carichi in sicurezza" Direttive relative all'OLL 3, Art. 25 	1. anno	-	1. anno	1. anno	2. anno
Trasporto, stoccaggio e manipolazione di derivati del legno e materiali edili	<ul style="list-style-type: none"> Lesioni meccaniche da schegge, tagliarsi, essere colpiti Essere schiacciati da oggetti/pile ribaltati o caduti Sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie 	6a 8b	<p>Stoccaggio e manipolazione sicura di derivati del legno e materiali edili</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / scheda dati del prodotto Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 1.1: "Sicurezza sul lavoro e protezione della salute" ASFMS manuale Laboratorio cap. 1.7: "Stoccaggio e smaltimento" 	1. - 2. anno	1. - 2. anno	1. anno	1. anno	2. anno
Sollevare e spostare carichi con mezzi di sollevamento incli. Imbracatura del carico. (es. carrello elevatore a timone)	<ul style="list-style-type: none"> Essere schiacciati, essere colpiti da merci, restare intrappolati, compressioni ecc. Lesioni a i piedi da carichi pesanti 	8a 8b	<p>Maneggiare in sicurezza i carichi con i mezzi di sollevamento</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 8.3: "Trasporto al cantiere" Suva SI 88801: "Dieci regole vitali per l'imbracatura di carichi" Suva LC 67017: "Accessori di imbracatura" Suva LC 67046: "Carrelli elevatori a timone" 	1. - 2. anno	-	1. anno	1. anno	2. anno

² È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

³ Articolo dell'ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, RS 822.1/5.2, stato 12.01.2022

⁴ A formazione avvenuta (afa) il monitoraggio permanente può essere sostituito con un monitoraggio frequente. Almeno la prima esecuzione dell'attività in azienda deve essere costantemente monitorata.

Legenda. CI: corsi interaziendiali; SP: Scuola professionale; LC: lista di controllo; SI: supporto informativo; OLL 3: Ordinanza 3 concernente la legge sul lavoro, OLL 5: Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Articolo lo ³	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda			Sorveglianza delle persone in formazione	
				Formazione delle persone in formazione	Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione		Costante
Imbracatura di carichi con gru (gru che rientrano nel campo di applicazione dell'Ordinanza sulle gru = competenza speciale se necessaria in azienda)	<ul style="list-style-type: none"> Essere schiacciati, essere colpiti da merci, restare intrappolati, compressioni ecc. Lesioni ai piedi da carichi pesanti 	8a 8b	<p>Auxili e supporti</p> <p>Fissare i carichi in modo sicuro alle gru</p> <ul style="list-style-type: none"> Suva FS 33099 Suva SI 88801: "Dieci regole vitali per l'imbracatura di carichi." Suva LC 67017: "Accessori di imbracatura" Suva LC 67198: " Accessori di sollevamento " La formazione necessaria deve essere documentata e presentata per iscritto. 	-	-	L'aggancio di carichi alle gru può essere affidato solo a collaboratori che ne siano formati (formazione con relativi certificati di formazione)	1. - 2. anno	-
Utilizzo di gru industriali (gru che rientrano nel campo di applicazione dell'Ordinanza sulle gru = competenza speciale se necessaria in azienda)	<ul style="list-style-type: none"> Essere colpiti da un carico che oscilla, si ribalta o cade Lesioni alle mani e ai piedi durante il sollevamento e l'abbassamento del carico Rimanere intrappolati tra la gru e parti dell'edificio 	8a	<p>Utilizzo sicuro di gru industriali</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Suva FS 33081 Suva LC 67158: "Apparecchi di sollevamento" Suva LC 67159: "Gru a ponte a portale" La formazione necessaria deve essere documentata e presentata per iscritto. 	-	-	L'utilizzo di gru industriali può essere affidato solo a collaboratori che abbiano ricevuto una formazione specifica. (formazione con relativi certificati di formazione)	1. - 2. anno	-
Lavorare con utensili e macchine manuali	<ul style="list-style-type: none"> Tagliarsi, pungersi, schiacciarsi ecc. Danno all'udito Lesioni agli occhi Essere colpiti da pezzi rigettati Danni causati da forti vibrazioni 	4c 8b	<p>Maneggiare in sicurezza gli attrezzi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ASFMS manuale Laboratorio cap. 1.1: "Sicurezza sul lavoro e protezione della salute" Suva SI 44015: "Attrezzi a mano" ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 4: "Macchine manuali" ASFMS Video Laboratorio: "Macchine manuali" 	1. - 2. anno	1. - 2. anno	Istruzione e attuazione pratica / applicazione con persona professionista competente.	1. anno	1. anno 2. anno
Lavorare con macchine per la lavorazione del legno stazionarie (laboratorio in genere con lavori di arredamento)	<ul style="list-style-type: none"> Tagliarsi, bucarsi, schiacciarsi ecc. Essere agganciati/trascinati Danno all'udito Lesioni agli occhi Essere colpiti da pezzi rigettati 	4c 8b	<p>Lavorare il legno in modo sicuro ed efficace</p> <p>Utilizzare le macchine e i dispositivi in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ASFMS manuale "La lavorazione del legno sicura ed efficace" incl. filmati su www.suva.ch/lavorazione- legno 	1. - 2. anno	1. - 2. anno	Istruzione e attuazione pratica / applicazione con persona professionista competente.	1. anno	1. anno 2. anno
Eseguire lavori di manutenzione e semplici risoluzioni di problemi alle macchine	<ul style="list-style-type: none"> Tagliarsi, bucarsi, schiacciarsi ecc. Essere agganciati/trascinati Energie non isolate, accumulate Rumore Lesioni agli occhi 	8c	<p>Eseguire lavori di manutenzione e risoluzione di problemi in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale ASFMS manuale "La lavorazione del legno sicura ed efficace" incl. filmati su <a href="http://www.suva.ch/lavorazione-
legno">www.suva.ch/lavorazione- legno Suva SI 88813: "Otto regole vitali per i manutentori" 	2. anno	1. anno	Istruzione e attuazione pratica / applicazione con persona professionista competente.	-	2. anno

Lavori pericolosi <small>(sulla base delle competenze operative)</small>	Pericoli	Tempi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda					
			Formazione/corsi per le persone in formazione		Istruzione delle persone in formazione		Sorveglianza delle persone in formazione	
			Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP	Costante	Frequente	Occasionale
Lavorare con polvere del legno nell'aria	<ul style="list-style-type: none"> • Disturbi e malattie alle vie respiratorie • Sensibilizzazione alle polveri di legno e lo sviluppo di allergie (es.: aumento del rischio di tumore da essenze come faggio, rovere o legni esotici) • Rischio di incendio e di esplosione 	<p>Ausili e supporti</p> <p>Articolo 10³</p> <p>5b 6a 6b</p> <p>Sensibilizzazione e misure protettive relative alla polvere del legno</p> <ul style="list-style-type: none"> • ASFMS manuale "La lavorazione del legno sicura ed efficace" cap. 1.3: "Tecnica di aspirazione" • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 1.1: "Sicurezza sul lavoro e protezione della salute / Aspirare, non soffiare la polvere" • Suva LC 67132: "Rischi di esplosione" 	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	2. anno
Lavori con sostanze che comportano pericoli per la salute (es.: impiego di sostanze della categoria di cifre con la H come per il trattamento delle superfici: additivo isocianato, vernici a 2 componenti e indurente con perossidi organici, diluenti, oli, cere, liscive, saponi, velature, prodotti per i ritocchi e la cura, patine, prodotti di protezione del legno ecc.; nella tecnica di congiunzione e per i lavori di sigillatura: colle PUR, schiume PUR, formaldeide ecc.; come pure la carteggiatura di queste sostanze)	<ul style="list-style-type: none"> • Irritazioni / sensibilizzazione di <ul style="list-style-type: none"> - Occhi - Pelle - Vie respiratorie - Mucose • Allergie / Eczemi • Rischio di incendio e di esplosione 	<p>Sensibilizzazione e misure protettive relative alle sostanze pericolose</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni del fabbricante / scheda dati di sicurezza dalle esplosioni • Utilizzo dei dispositivi di protezione individuale • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 1.7: "Stoccaggio e smaltimento" • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 7.4: "Rivestimenti e applicazione" • Suva SI 44013: "Prodotti chimici nell'edilizia" • www.infochim.ch (es. simboli di pericolo) <p>manipolazione di sostanze protettive per il legno in sicurezza</p>	1. - 2. anno	1. - 2. anno	1. anno	1. anno	1. anno	2. anno
Contatto con materiali contenenti amianto in opera di demolizione o ristrutturazione, in particolare in lavori di vetratura (es. mastice per finestre)	<ul style="list-style-type: none"> • Respirare fibre di amianto volatili (malattie tumorali ecc.) 	<p>Identificazione e manipolazione di prodotti contenenti amianto</p> <ul style="list-style-type: none"> • Suva SI 84043: "Amianto: riconoscimento, valutato e intervenire correttamente. Regole vitali per i falegnami" • www.suva.ch/amianto • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 8.5: "Lavori di vetratura" 	1. anno	1. - 2. anno	1. anno	1. - 2. anno	-	-
Lavorare senza postazione fissa (es.: lavori di montaggio sul cantiere)	<ul style="list-style-type: none"> • Pericoli dovuti al continuo cambiamento delle condizioni nell'ambiente di lavoro 	<p>Sicurezza sul cantiere e durante i lavori di montaggio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ordinanza sui lavori di costruzione / OLCostr • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 1.1: "Sicurezza sul lavoro e protezione della salute" • ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 8: "Montaggio" 	1. - 2. anno	1. - 2. anno	1. anno	1. anno	1. anno	2. anno

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Tem di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ² in azienda		Sorveglianza delle persone in formazione					
			Formazione/corsi per le persone in formazione	Istruzione delle persone in formazione	Costante	Frequente	Occasionale			
			Formazione in azienda	Supporto CI o SP	Supporto SP	Supporto SP				
		Ausili e supporti Articolo 10 ³								
Lavorare in altezza con rischio di caduta (es.: lavorare su scale, ponteggi di facciata e ponteggi mobili sia in azienda come sul cantiere)	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dall'alto Spostamento, ribaltamento del mezzo di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> Suva SI 88818: "Dieci regole vitali per i costruttori in legno" <p>Utilizzare le scale in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 8.4: "Lavori di montaggio" Suva 84070: "Chi risponde 12 volte «si»? Uso in sicurezza delle scale portatili semplici e doppie" Suva video 382: "Scala si o scala no? Consigli per l'uso" 	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	2. anno		
		10a 10c								
Lavorare in altezza su piattaforme mobili (competenza speciale se richiesta dall'azienda)	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dall'alto Ribaltamento del mezzo di lavoro (es.: per i lavori di montaggio di soffitti e finestre) 	<p>Utilizzare/impiegare i ponteggi in sicurezza (es.: ponteggi di facciata / ponteggi mobili)</p> <ul style="list-style-type: none"> Suva info 44077/1: "Ponteggio sicuro" ASFMS manuale "Laboratorio" cap. 8.4: "Lavori di montaggio" <p>Utilizzare le piattaforme di lavoro in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Suva LC 67064/1 e LC 67064/2: "Piattaforme di lavoro elevabili" La formazione necessaria deve essere documentata e presentata per iscritto. 	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	1. anno	2. anno		
		8a 10a 10c								
Lavorare in altezza con i dispositivi di protezione individuale anticaduta (competenza speciale se richiesta dall'azienda)	<ul style="list-style-type: none"> Caduta dall'alto (es.: per i lavori di montaggio finestre) 	<p>Utilizzare/impiegare i DPI anticaduta in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> Se possibile sono da prediligere le misure di protezione collettive! Indicazioni del fabbricante / istruzioni d'uso Suva SI 84044: "Otto regole vitali per chi lavora con i DPI anticaduta" www.absturzrisiko.ch La formazione necessaria deve essere documentata e presentata per iscritto. 	-	1. anno	1. - 2. anno	1. - 2. anno	1. - 2. anno	-		
		10a 10c								

Osservazioni: Tutti i supporti informativi per la formazione nominati nel presente documento, possono essere scaricati sotto vssm.ch/cfp. Diversi altri supporti sono disponibili all'indirizzo www.suva.ch.

Le presenti misure di accompagnamento sono state elaborate dalla oml assieme a uno specialista della sicurezza sul lavoro ed entrano in vigore il 1° giugno 2017.

Zurigo, 28.4.2017

Associazione svizzera fabbricanti mobili e serramenti (ASFMS)

Il presidente centrale
sig. T. Iten
Thomas Iten

Il direttore
sig. M. Fellner
Mario Fellner

Le Mont-sur-Lausanne, 15.5.2017

Fédération Romande des Entreprises de Charpenterie d'Ébénisterie et de Menuiserie (FRECEM)

Il presidente
sig. P. Schwab
Pascal Schwab

Il direttore
sig. D. Bornoz
Daniel Bornoz

Le presenti misure di accompagnamento sono approvate dalla Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (SEFRI) secondo l'articolo 4 capoverso 4 OLL 5 con il consenso della Segreteria di Stato dell'economia (SECO) accordato il 5° aprile 2017.

Berna, 23° maggio 2017

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione

Rémy Hübschi
Direttore supplente
Capodivisione Formazione professionale e continua